

Baratti Luigi di Paolo e di Barbè Giovanna (4)

La famiglia Baratti originaria di Cassolnovo emigra per motivi di lavoro nel Comune di Gravellona Lomellina intorno al 1880. Luigi nasce il 29 dicembre 1881 e la famiglia rientra anteriormente al 1900 nel Comune di Cassolnovo. Per questo motivo essendo residente in Paese, Luigi viene iscritto nella lista di leva di Cassolnovo.

Per un errore di trascrizione l'Albo d'Oro Ministeriale lo riporta come nativo di Gravellona Toce e gli attribuisce il Distretto Militare di Novara.

Baratti Luigi non risulta iscritto in nessuna delle lapidi commemorative dei caduti di Gravellona Lomellina e Cassolnovo e per oltre cento anni è rimasto nell'oblio.

Albo d'Oro Piemonte III – Volume XVI

Baratto Luigi di Paolo

Soldato 230° reggimento fanteria, nato il 29 dicembre 1881 a Gravellona Toce, distretto militare di Novara, morto l'11 ottobre 1917 nell'ospedaletto da campo n. 36 per ferite riportate in combattimento.

Ruolo matricolare:

Baratti Luigi classe 1881 matricola 8972 Distretto Militare di Pavia, figlio di Paolo e di Barbè Giovanna, nato 29 dicembre 1881 a Gravellona Lomellina.

Statura m. 1,62 – colorito bruno – capelli colore neri forma lisci – occhi grigi – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione cavallante – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 208 nella leva 1881 quale inscritto del Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Lomellina.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1881 distretto di Pavia è lasciato in congedo illimitato il 17 luglio 1901.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (Circolare n. 370 G.M.) e n. 82 del 1916 e giunto il 9 febbraio 1916.

Tale nel 17° Battaglione di Milizia Territoriale il 9 febbraio 1916.

Tale nella 219^a Centuria (Circolare Militare n. 3704 del 12 novembre 1916) il 25 agosto 1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 13 maggio 1916.

Tale nel 230° Reggimento Fanteria Milizia Mobile il 21 maggio 1917.

Morto in ospedaletto da campo n. 36 in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte inscritto al n. 99 pagina 57 del registro degli atti di morte del suddetto ospedale da campo l'11 ottobre 1917.

Specchio D del foglio matricolare:

Campagna di guerra 1916 – 1917.

¹ Mostrina del 229° e 230° Reggimento Fanteria Brigata Campobasso.

² Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.